

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Richiamati:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014, relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1278/2022 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2022 che modifica il regolamento (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte ad attenuare le conseguenze della guerra di aggressione della Russia nei confronti dell'Ucraina sulle attività di pesca e gli effetti della perturbazione del mercato causata da tale guerra di aggressione sulla catena di approvvigionamento dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura;
- la Decisione di esecuzione della Commissione europea C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014, che approva determinati elementi dell'Accordo di partenariato 2014-2020 con l'Italia, per l'impiego dei "Fondi strutturali e di investimento europei" (Fondi SIE);

Visti:

- la delibera del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) n. 10 del 28 gennaio 2015, relativa, tra l'altro, alla definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio, la quale prevede che la copertura della spesa pubblica nazionale per le misure interessate dalla gestione regionale sia assicurata per il 70% dal Fondo di rotazione e per la restante quota del 30% dai bilanci delle Regioni;

- il "Programma operativo FEAMP ITALIA 2014-2020" (PO FEAMP), approvato dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione C (2015) 8452 del 25 novembre 2015, modificato da ultimo con Decisione di Esecuzione n. C (2022)6482 del 05 settembre 2022, che identifica, tra l'altro, le Regioni quali Organismi intermedi delegati all'attuazione di parte del Programma stesso;
- il decreto ministeriale n. 1034 del 19 gennaio 2016, con il quale sono state ripartite le risorse comunitarie disponibili fra Stato e Regioni/Province autonome;
- l'atto repertorio n. 16/32/CR-FS/C10 del 3 marzo 2016 della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, recante la ripartizione delle risorse finanziarie di parte regionale del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP) tra le Regioni e le Province autonome ad esclusione della Regione Valle d'Aosta e della Provincia autonoma di Bolzano;
- l'Accordo Multiregionale del 9 giugno 2016, così come modificato nella seduta del 6 agosto 2020, per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP) nell'ambito del Programma Operativo FEAMP 2014-2020, sul quale è stata sancita l'intesa della Conferenza;
- l'intesa tra il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali e le Regioni e Province autonome per l'adozione dell'Accordo Multiregionale per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal FEAMP nell'ambito del PO FEAMP 2014-2020;
- il Decreto Ministeriale n. 9053167 del 13 agosto 2020 relativo alla riprogrammazione del P.O. FEAMP 2014-2020 ai sensi dell'art. 78, comma 3-novies, del Decreto-Legge n. 18/2020 convertito con modificazioni dalla Legge n. 27/2020;

Visto in particolare l'art. 123 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 che al comma 6 prevede che "lo Stato membro può designare uno o più Organismi Intermedi per lo svolgimento di determinati compiti dell'Autorità di Gestione o di Certificazione sotto la responsabilità di detta Autorità. I relativi accordi tra l'autorità di gestione o di certificazione e gli organismi intermedi sono registrati formalmente per iscritto";

Viste, inoltre, le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 833 del 6 giugno 2016, recante "Reg. (UE) n. 1303/2013

e Reg. (UE) n. 508/2014. Presa d'atto del Programma Operativo FEAMP ITALIA 2014-2020 e delle disposizioni attuative emanate dall'Autorità di Gestione. Designazione del Referente dell'Organismo intermedio dell'Autorità di Gestione e disposizioni collegate";

- n. 1799 del 31 ottobre 2016, recante "FEAMP 2014-2020 - Reg. (UE) n. 1303/2013. Approvazione schema di convenzione tra il Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali, quale Autorità di Gestione, e la Regione Emilia - Romagna quale Organismo intermedio", poi sottoscritta digitalmente in data 18 novembre 2016;
- n. 402 del 19 marzo 2018, recante "Approvazione manuale delle procedure e dei controlli della Regione Emilia-Romagna in qualità di Organismo Intermedio per le misure delegate in attuazione del Programma Operativo del Fondo europeo per gli affari marittimi e per la pesca (FEAMP) 2014/2020", successivamente aggiornato con deliberazione di G.R. n. 2326 del 22 novembre 2019;

Considerato che il citato Accordo Multiregionale:

- ha definito, tra l'altro, le misure di competenza centrale, regionale o concorrente, i piani finanziari dell'amministrazione centrale e delle Regioni/Province autonome, le funzioni delegate dall'Autorità di gestione (di seguito AdG) e dall'Autorità di certificazione agli Organismi intermedi (di seguito OI), le attività in capo a ciascun soggetto attuatore del Programma, stabilendo, con le modifiche introdotte che anche il sostegno previsto all'art. 68, paragrafo 3 venga attuato dagli OI;
- ha previsto che, ai fini dell'avvio degli interventi, le risorse finanziarie afferenti alle misure di competenza degli Organismi Intermedi si intendono attribuite in applicazione della percentuale di riparto indicata nell'atto rep. 16/32/CRFS/10 del 3 marzo 2016 della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, demandando l'approvazione dei Piani finanziari, articolati per priorità/misura, al Tavolo istituzionale tra l'Autorità di gestione e gli Organismi intermedi;

Considerato, in particolare, che all'Emilia-Romagna è riconosciuta una dotazione di euro 19.776.524,18 di quota comunitaria, pari a circa il 6,85% dell'importo di euro 288.896.304,00 attribuito agli Organismi intermedi - cui si aggiungono i cofinanziamenti Stato e Regione per ulteriori 19.597.556,50 che determinano un ammontare complessivo di sostegno pubblico di Euro 39.374.080,68;

Dato atto che, al fine di attenuare l'impatto economico conseguente al conflitto Russia-Ucraina nel settore della pesca e dell'acquacoltura, il Reg. (UE) n. 1278/2022, modificando la formulazione dell'art. 68 del Reg. (UE) n. 508/2014, ha previsto che il sostegno agli acquacoltori di cui al par. 3 possa essere concesso per il mancato guadagno e per i costi aggiuntivi sostenuti a causa della sospensione temporanea o la riduzione della produzione e delle vendite verificatasi tra il 24 febbraio 2022 e il 31 dicembre 2022;

Dato atto inoltre che, con le ultime modifiche del Programma Operativo - Nota Ares (2023)1211339 del 20 febbraio 2023 - è stato, tra l'altro, approvato a partire dal 9 marzo 2023 l'Allegato XIII al PO FEAMP 2014/2020, contenente "Metodologia di calcolo dell'aiuto per le operazioni sostenute a norma dell'articolo 68, paragrafo 3, del regolamento (UE) n. 508/2014";

Considerato che il Tavolo istituzionale con procedura di consultazione per iscritto, la cui conclusione è stata comunicata dall'AdG con nota prot. n. 0026584 del 19/01/2023, acquisita agli atti con prot. n. 19/01/2023.0044189.E, ha, tra l'altro, approvato le "Disposizioni attuative di Misura - Parte B - Specifiche" relative alla Misura in questione;

Considerato, inoltre, che la dotazione per l'attuazione in Emilia-Romagna della Misura in questione ammonta a complessivi Euro 2.212.897,00 con un cofinanziamento comunitario del 50%, importo determinato in applicazione del Programma Operativo - modificato da ultimo con Nota ARES (2023) 1211339 del 20/02/2023, acquisita con Protocollo n. 21/02/2023.0161939.E;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 363 del 13 marzo 2023, con la quale si è approvato l'Avviso pubblico di attuazione della Misura 5.68 paragrafo 3 "Misure a favore della commercializzazione - Compensazione crisi Ucraina" - Annualità 2023;
- n. 464 del 27 marzo 2023, con la quale si sono apportate modifiche all'Avviso pubblico di attuazione della Misura 5.68 paragrafo 3 "Misure a favore della commercializzazione - Compensazione crisi Ucraina" - Annualità 2023, approvato con la sopracitata deliberazione n. 363/2023 ed in particolare la modifica dei paragrafi 5 e 11;
- n. 698 del 4 maggio 2023 con la quale, si sono apportate ulteriori modifiche all'Avviso pubblico di attuazione

della Misura 5.68 paragrafo 3 "Misure a favore della commercializzazione - Compensazione crisi Ucraina" - Annualità 2023, approvato con la sopracitata deliberazione n. 363/2023 e la riapertura dei termini di presentazione delle domande. In particolare, tra l'altro, si è deliberata:

- la modifica del paragrafo 7.2 "Calcolo del sostegno", precisando che: "**Con numero ton/1000 avannotti si fa riferimento alla produzione complessiva commercializzata nell'annualità 2021 ovvero nell'annualità 2022 per le start up**";
- l'approvazione dell'allegato A (Modulo di domanda) e l'Allegato B (Attestazione del prodotto commercializzato), parti integranti e sostanziali del provvedimento, in sostituzione di quelli approvati con l'Avviso pubblico di cui alla deliberazione n. 363/2023;
- la riapertura dei termini di presentazione di ulteriori domande di indennizzo fissando il nuovo termine di scadenza al **31 maggio 2023**;
- entro il medesimo termine del **31 maggio 2023** ai richiedenti che hanno già presentato domanda entro il **19 aprile 2023**, la rettifica della domanda di indennizzo, ripresentando esclusivamente gli allegati A e B, secondo la nuova formulazione approvata, pena l'irricevibilità della stessa;

Richiamati altresì i seguenti paragrafi del sopracitato Avviso pubblico di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 363/2023 così come modificati con le sopracitate deliberazioni n. 464/2023 e n. 698/2023:

- il paragrafo 8. "*Modalità e termini per la presentazione della domanda di sostegno/pagamento*";
- il paragrafo 11. "*Intensità dell'aiuto*" il quale prevede:
 - che ai sensi di quanto previsto dell'art. 95 paragrafo 2 lett. e) del Reg. (UE) n. 508/2014, come modificato dall' art. 1 paragrafo 8 del Reg. (UE) n. 2022/1278, l'intensità dell'aiuto pubblico per la presente Misura è fino al 100% del sostegno così come determinato al paragrafo 7.2 dell'Avviso stesso;
 - che il sostegno sarà erogato a tutte le imprese richiedenti risultate ammissibili. Qualora le risorse necessarie a soddisfare l'importo complessivo di tutti i premi superassero la dotazione finanziaria disponi-

bile, si procederà ad una riduzione proporzionale degli importi della compensazione per l'ultimo mese, fino a concorrenza delle risorse disponibili;

- che, l'importo massimo erogabile nel periodo di eleggibilità della compensazione con finanziamenti pubblici a titolo di indennizzo per i costi aggiuntivi derivanti dall'emergenza "Ucraina" (FEAMP, FEAMPA ed Aiuti di Stato), dal 24 febbraio al 31 dicembre 2022, per ciascuna impresa acquicola è pari a 360.000,00 euro e a 600.000,00 euro per le imprese di acquacoltura che dimostrino un consumo medio annuo di elettricità superiore a 1.000.000 Kw.;
- il paragrafo 12. "Valutazione Istruttoria" che prevede che l'istruttoria delle domande pervenute sia svolta da membri incaricati dal Responsabile del Settore Attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura, in qualità di Referente dell'Autorità di Gestione;

Dato atto, che entro il termine del **31 maggio 2023** fissato al paragrafo 8. dell'Avviso pubblico in argomento, modificato con deliberazione n. 698/2023, sono pervenute **n. 104 domande**, alle quali è stato attribuito un numero identificativo, come più specificatamente indicato nell'Allegato 1 ""FEAMP 2014-2020 MISURA 5.68 "PARAGRAFO 3 "MISURE A FAVORE DELLA COMMERCIALIZZAZIONE - COMPENSAZIONE CRISI IN UCRAINA" - AVVISO PUBBLICO ANNUALITA' 2023 - DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 363/2023 - ELENCO DELLE DOMANDE PRESENTATE", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, nel quale per ogni singolo progetto è indicato, fra l'altro, l'ammontare del sostegno richiesto;

Dato atto:

- che con nota protocollo n. 14/04/2023.0364091.I, sono stati incaricati i collaboratori del Settore ad effettuare l'istruttoria delle domande pervenute sull'Avviso di che trattasi;
- che con successiva nota protocollo n. 21/04/2023.0399740.I è stata sospesa l'attività istruttoria al fine di riconsiderare alcune disposizioni stabilite dall'Avviso pubblico;
- che con nota protocollo n. 30/05/2023.0529297.I, si è disposta la riapertura del procedimento istruttorio precedentemente sospeso con la sopracitata nota;

Preso atto delle risultanze dell'attività istruttoria, conclusasi il 01.09.2023, svolta dai collaboratori incaricati a valere sull'Avviso pubblico di che trattasi;

Dato atto che le coordinatrici del gruppo di lavoro, hanno trasmesso al Responsabile del Settore Attività Faunistico-Venatorie, pesca e acquacoltura, con nota Prot. 04/09/2023. 2023.0884661.I, le risultanze dell'attività svolta, costituita dalla proposta di graduatoria delle domande ammissibili e dall'elenco delle domande non ammesse;

Rilevato che dalla documentazione pervenuta è emerso tra l'altro che, gli incaricati dell'istruttoria:

- hanno approvato, preliminarmente, la "Check-list controllo di ricevibilità" e la "Check list di ammissibilità e valutazione", adeguandole alle particolarità dell'Avviso pubblico;
- hanno proposto al Responsabile del procedimento la sospensione dei termini, dandone comunicazione ai richiedenti, al fine di acquisire dagli organi competenti le risultanze dei controlli di cui all' art. 136 del Reg. (UE) n. 1046/2018;
- hanno esaminato le istanze al fine di accertare la loro ricevibilità ed ammissibilità;
- hanno verificato che i richiedenti che hanno presentato domanda risultassero essere imprese rientranti tra i soggetti ammissibili di cui al paragrafo 5 dell'Avviso pubblico e ss.mm.ii.;
- hanno rilevato per molteplici domande, la necessità di acquisire chiarimenti utili al fine di verificare l'ammissibilità delle domande o di parte del sostegno, in ossequio a quanto previsto al paragrafo 12 "Valutazione istruttoria", dell'Avviso pubblico;
- successivamente, solo per le domande ricevibili ed ammissibili, hanno proceduto, in base al numero progressivo assegnato, all'attribuzione dei punteggi in applicazione di quanto disposto dal paragrafo 13. dell'Avviso pubblico "Criteri di selezione" e ss.mm.ii;
- hanno predisposto in collaborazione con il Responsabile del procedimento:
 - la proposta di graduatoria delle domande ammissibili, specificando per ognuna l'importo del sostegno ammissibile, il relativo contributo concedibile, il

contributo compensabile ridotto proporzionalmente per l'ultimo mese fino a concorrenza delle risorse disponibili, nonché il punteggio ottenuto;

- hanno individuato le domande irricevibili e quelle non ammissibili fornendo le specifiche motivazioni;

Dato atto:

- che per le **n. 16** domande ritenute irricevibili, si è proceduto a comunicarne l'archiviazione ai richiedenti per le motivazioni esposte nell'Allegato 4, parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;
- che a seguito dell'inoltro delle suindicate comunicazioni sono pervenute osservazioni soltanto per la **domanda n. 22/MCOUKR/23**, valutate le quali si è deciso di comunicare l'esito di tali valutazioni alla società coinvolta, confermando la non ricevibilità della stessa;
- che la pratica **n. 24/MCOUKR/23**, è stata ritirata e pertanto archiviata;

Dato atto, altresì:

- che, per le **n. 12** domande ritenute non ammissibili, si è provveduto, ai sensi dell'articolo 10 bis della Legge 241/1990, a trasmettere il relativo preavviso di rigetto con l'indicazione delle motivazioni che hanno comportato la non ammissibilità delle stesse, come riportato nelle relative check list di ammissibilità e di valutazione trattenuti agli atti del Settore, con invito a produrre eventuali osservazioni scritte entro i termini prescritti dalla normativa vigente;
- che sono pervenute osservazioni per tutte le domande non ammissibili tranne che per le domande **n. 66/MCOUKR/23** e **n. 79/MCOUKR/23** ma solo per le domande **n. 14/MCOUKR/23**, **n. 20/MCOUKR/23** e **n. 103/MCOUKR/23**, esse, sono risultate idonee a riconsiderare le valutazioni di non accoglimento formulate con il preavviso di rigetto, come da argomentazioni riportate nei verbali di istruttoria trattenuti agli atti del Settore. Pertanto, verificato il raggiungimento del limite minimo di spesa ammissibile e di punteggio, hanno ritenuto le domande ammissibili;
- che invece, per le domande **n. 4/MCOUKR/23**, **n. 32/MCOUKR/23**, **n. 67/MCOUKR/23** e **n. 76/MCOUKR/23**, valutate le osservazioni pervenute, non sono emersi nuovi elementi utili a riconsiderare le motivazioni di non ammissibilità già espresse

nel preavviso di rigetto e, pertanto, si è deciso di comunicare l'esito di tali valutazioni alle società coinvolte, confermando la non ammissibilità delle stesse;

- che per le ulteriori domande **n. 81/MCOUKR/23** e **n. 91/MCOUKR/23** rimanenti, valutate le osservazioni pervenute, non sono emersi nuovi elementi utili a riconsiderare le motivazioni di non ammissibilità già espresse nel preavviso di rigetto come da argomentazioni riportate nei verbali di istruttoria trattenuti agli atti del Settore;
- che per la domanda **n. 71/MCOUKR/23**, seppur pervenute osservazioni a seguito di rigetto, si è provveduto all'integrazione del preavviso già inoltrato in conseguenza dell'acquisizione dell'ulteriore irregolarità contributiva di uno dei soci amministratori e rappresentante dell'impresa, al quale non sono pervenute osservazioni;
- che per **n. 21** domande, ai fine dell'ammissibilità, si è proceduto ai sensi del paragrafo 12 "Valutazione istruttoria" dell'Avviso pubblico, a chiedere l'integrazione della documentazione risultata assente, a fronte delle quali per le domande **n. 5/MCOUKR/23**, **n. 69/MCOUKR/23** e **n. 104/MCOUKR/23** la documentazione inoltrata è risultata incompleta ovvero non corrispondente a quanto richiesto pertanto, le domande sono state ritenute non ammissibili e, in ossequio al sopracitato paragrafo 12, non si è proceduto ad ulteriore comunicazione;

Visti:

- il decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia", convertito con modificazioni in Legge 9 agosto 2013, n. 98, ed in particolare l'art. 31;
- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali 30 gennaio 2015 recante "Semplificazione in materia di documento unico di regolarità contributiva (DURC)", pubblicato sulla G.U. n. 125 dell'1° giugno 2015;

Dato atto:

- che le risultanze dei controlli, di cui all'art. 136 del Reg. (UE) n. 1046/2018, da parte degli Enti incaricati, effettuati sulle domande di contributo estratte a campione ad oggi, effettuati sulle domande di contributo estratte a campione;
- che sono stati effettuati i controlli ai sensi dell'art. 10 del Reg. (UE) n. 508/2014, attraverso la Piattaforma

Elettronica Sistema Informatico della Pesca e dell'Acquacoltura (SIPA), che eccetto che per la domanda n. 66/MCOUKR/23 non hanno dato luogo a motivi di esclusione;

- che mediante l'apposito sistema informativo del **DURC ON LINE** è stata verificata la regolarità contributiva INPS ed INAIL, con esito positivo, dei soggetti risultati ammissibili al contributo e concessi con il presente provvedimento a seguito dell'istruttoria del gruppo incaricato, in corso di validità, trattenuti agli atti di questo Settore;

Visto il D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 recante "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 13 agosto 2010, n. 136" e successive modifiche;

Dato atto:

- che in deroga a quanto disposto dall'art. 83 del Decreto-legge del 17/03/2020 n. 18 relativo all'"Ambito di applicazione della documentazione antimafia" di cui al D.Lgs.n.159/2011 che, al comma 3, lettera e) prevede che la documentazione antimafia non è comunque richiesta per i "provvedimenti, ivi inclusi quelli di erogazione il cui valore complessivo non supera i 150.000,00 euro", si è proceduto al controllo con esito positivo dei seguenti soggetti estratti a campione, i cui esiti sono trattenuti e acquisiti agli atti di questo Settore, come da prospetto segue:

CODICE PROGETTO	BENEFICIARIO	CODICE FISCALE	INTERROGAZIONE DELLA B.D.N.A.	PROTOCOLLO DI ACQUISIZIONE	SCADENZA
007/MCOUKR/23	AZZURRA - SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA	00928870385	PR_FEUTG_Ingresso_0038537_20230612	Prot. 12/07/2023.0682279.E	11/01/2024
065/MCOUKR/23	SAN CASSIANO SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA	01543320384	PR_FEUTG_Ingresso_0038613_20230612	Prot. 12/07/2023.0682297.E	11/01/2024
077/MCOUKR/23	SOCIETA' COOPERATIVA ACQUAVIVA	01841330382	PR_FEUTG_Ingresso_0038607_20230612	Prot. 12/06/2023.0567008.E	12/12/2023
095/MCOUKR/23	COOPERATIVA PESCATORI VOLANO SOC. COOP. A R.L.	01743670380	PR_FEUTG_Ingresso_0038576_20230612	Prot. 26/06/2023.0617733.E	21/12/2023

- che ai sensi dell'art. 92 comma 2 del sopracitato D.Lgs.n.159/2011, sono state acquisite, con esito positivo le risultanze di tali controlli, in corso di validità, trattenuti e acquisiti agli atti di questo Settore, come da prospetto che segue:

CODICE PROGETTO	BENEFICIARIO	CODICE FISCALE	INTERROGAZIONE DELLA B.D.N.A.	PROTOCOLLO DI ACQUISIZIONE	SCADENZA
001/MCOUKR/23	COOPERATIVA ADRIATICA GORINO - SOC. COOP. A R.L.	82002630380	PR_FEUTG_Ingresso_0038288_20230609	Prot. 04/09/2023.0882589.E	01/09/2024
002/MCOUKR/23	ACQUADIMARE SOCIETA' SEMPLICE DI COCCI LUCIANO E C.	03693870408	PR_RNUTG_Ingresso_0043580_20230712	Prot. 18/07/2023.0713909.E	17/07/2024
006/MCOUKR/23	COOPERATIVA S. ANTONIO - SOCIETA' COOPERATIVA	01258950383	PR_FEUTG_Ingresso_0046129_20230713	Prot. 04/08/2023.0785102.E	02/08/2024
009/MCOUKR/23	SAN PIETRO S.C.A R.L.	01513320380	PR_FEUTG_Ingresso_0046264_20230713	Prot. 04/08/2023.0785133.E	04/08/2024
016/MCOUKR/23	CLAMS SOCIETA' COOPERATIVA	01592850380	PR_FEUTG_Ingresso_0038758_20230612	Prot. 10/07/2023.0666669.E	05/07/2024
017/MCOUKR/23	COOPERATIVA PESCATORI DEL DELTA - SOCIETA' COOPERATIVA	01123310383	PR_FEUTG_Ingresso_0038965_20230613	Prot. 04/09/2023.0882645.E	01/09/2024
021/MCOUKR/23	CONSORZIO PESCATORI DI GORO SOCIETA' COOPERATIVA ORGANIZZAZIONE DI PRODUTTORI	00040400384	PR_FEUTG_Ingresso_0039347_20230614	Prot. 12/07/2023.0682400.E	11/07/2024
023/MCOUKR/23	ROSA DEI VENTI SOCIETA' COOPERATIVA	01257010387	PR_FEUTG_Ingresso_0038735_20230612	Prot. 10/07/2023.0666652.E	05/07/2024
037/MCOUKR/23	GORO & BOSCO SOCIETA' COOPERATIVA IN SIGLA GORO & BOSCO SOC.COOP.	01708360381	PR_FEUTG_Ingresso_0046288_20230713	Prot. 10/08/2023.0803200.E	10/08/2024
043/MCOUKR/23	TECNOPESCA - SOCIETA' COOPERATIVA	00893410381	PR_FEUTG_Ingresso_0049543_20230727	Prot. 10/08/2023.0803217.E	10/08/2024
048/MCOUKR/23	COOPERATIVA PESCATORI LA VELA SOCIETA' COOPERATIVA	01227850383	PR_FEUTG_Ingresso_0039388_20230614	Prot. 26/06/2023.0617842.E	21/06/2024

- che per il seguente beneficiario, essendo decorso il termine di cui all' art. 92, comma 2 del decreto legislativo n. 159/11 ss.mm.ii., come previsto dal comma 3 del medesimo articolo, l'amministrazione procede in assenza dell'informazione antimafia fatta comunque salva la facoltà di revoca dei contributi concessi prevista dal medesimo comma 3:

CODICE PROGETTO	BENEFICIARIO	CODICE FISCALE	INTERROGAZIONE DELLA B.D.N.A.	PROTOCOLLO DI ACQUISIZIONE INTERROGAZIONE BDNA
014/MCOUKR/23	SOCIETA' COOPERATIVA GORINO - SOCIETA' COOPERATIVA	01218150389	PR_FEUTG_Ingresso_ 0051481_20230804	Prot. 04/08/2023.0785617.U

Atteso che:

- agli interventi previsti dall'Avviso pubblico, come specificato nel paragrafo 10. "Dotazione finanziaria", è stato destinato un importo complessivo pari ad **Euro 2.212.897,00** a carico del Bilancio regionale 2023-2025 (**Euro 1.106.448,50** di cofinanziamento dell'Unione Europea a valere sul FEAMP, **Euro 774.513,95** di cofinanziamento di risorse nazionali a valere sul Fondo di Rotazione ed **Euro 331.934,55** di cofinanziamento regionale);
- che con Decisione di esecuzione C (2023)6089 del 05/09/2023, è stata approvata la modifica del programma operativo e la rimodulazione del piano finanziario che porta la dotazione per l'attuazione delle operazioni relative alla Misura 5.68, per il periodo 2014-2020, per questo OI, a complessivi **Euro 3.207.407,92**;
- che relativamente alla Misura 5.68 PAR.3 "Misure a favore della commercializzazione - Compensazione crisi Ucraina", il contributo concedibile è assicurato per il 50% da fondi FEAMP, per il 35% dal Fondo di rotazione e per la restante quota del 15% da fondi regionali;

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche ed integrazioni;

Richiamate:

- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna. Abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4", per quanto applicabile;

- la L.R. 27 dicembre 2022, n. 24 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023-2025 (Legge di stabilità regionale 2023)";
- la L.R. 27 dicembre 2022, n. 25 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2023-2025";
- la L.R. 28 luglio 2023, n. 11 "Assestamento e prima variazione generale al Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2023-2025";
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 2357 del 27 dicembre 2022 avente ad oggetto "Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2023-2025" e ss.mm.ii.;

Dato atto:

- che con la sopracitata deliberazione n. 698/2023 di variazione dell'Avviso pubblico, si è approvata tra l'altro la modifica del paragrafo 11., nella parte in cui viene aumentato l'importo massimo erogabile ad Euro 600.000,00 per le imprese di acquacoltura che dimostrino un consumo medio annuo di elettricità superiore a 1.000.000 Kw., a seguito dell'acquisizione da parte del Ministero (Masaf) della nota Ares (2023)2910387 del 25/04/2023 della Commissione Europea, con la quale, a seguito di quesito posto dal medesimo Ministero, si conferma la possibilità di innalzare il massimale subordinatamente alla modifica della metodologia di calcolo da parte dei Servizi della Commissione;
- che la domanda di indennizzo 21/MCOUKR/23, avendo dimostrato un consumo medio annuo di elettricità superiore a 1.000.000 Kw., risulta ammissibile per un importo di euro 600.000,00 che riproporzionato corrisponde ad un indennizzo liquidabile pari ad **Euro 332.172,00**;
- che la Commissione con la medesima Decisione di esecuzione C (2023)6089 del 05/09/2023 di approvazione della modifica del programma operativo ha inoltre approvato la citata modifica della metodologia di calcolo, consentendo pertanto, l'innalzamento ad Euro 600.000,00 del summenzionato massimale;

Considerato altresì che, ai sensi di quanto stabilito dall'Avviso pubblico al paragrafo 11. ss.mm.ii, il sostegno sarà erogato a tutte le imprese richiedenti risultate ammissibili e che in caso di insufficienza di risorse, si procederà alla riduzione del contributo compensabile proporzionalmente

per l'ultimo mese fino a concorrenza delle risorse disponibili;

Verificato che la dotazione finanziaria ad oggi disponibile non consente il finanziamento per intero del contributo ammissibile per ciascun beneficiario ammesso in graduatoria, e che pertanto occorre procedere alla riduzione del contributo compensabile fino a concorrenza delle risorse disponibili ai sensi del sopracitato paragrafo 11. dell'Avviso pubblico ss.mm.ii, riproporzionando il fabbisogno indennizzabile dell'ultimo mese fino a concorrenza delle risorse disponibili, per un onere complessivo di Euro 3.207.369,00, come meglio specificato nell'Allegato 3;

Dato atto:

- che tra i richiedenti la compensazione, compaiono domande presentate da imprese che hanno iniziato l'attività di commercializzazione successivamente al 24/02/2022 che pertanto, non risultano aver lavorato per tutto il periodo compensabile (24/02/2022 - 31/12/2022);
- che, al fine di riproporzionare il contributo attualmente liquidabile tra tutte le imprese richiedenti, si è tenuto conto per ciascuno di essi della data di effettivo inizio dell'attività fino a concorrenza delle risorse disponibili;
- che pertanto al fine di riproporzionare l'indennizzo cedibile, si è proceduto ai sensi di quanto disposto dal paragrafo 11. dell'Avviso pubblico così come modificato con la sopracitata determinazione n. 464/2023 a ridurre il fabbisogno indennizzabile dell'ultimo mese fino a concorrenza delle risorse disponibili;

Richiamate:

- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 avente ad oggetto "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e successive modifiche;
- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011, n. 4 recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136";

Visto l'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";

Dato atto che ad ognuno degli interventi contributivi di cui trattasi è stato assegnato dalla competente struttura

ministeriale il Codice Unico di Progetto (CUP) come riportato nell'Allegato 3), parte integrante del presente provvedimento;

Ritenuto, premesso e considerato quanto sopra esposto, in seguito agli esiti istruttori sulle domande presentate, che hanno tra l'altro accertato i requisiti di ammissibilità ed il superamento della soglia di punteggio di cui al paragrafo 13. dell'Avviso pubblico di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 363/2023 ss.mm.ii, di provvedere con il presente atto:

- a recepire le risultanze dell'istruttoria compiuta dagli incaricati (nota protocollo n. 14/04/2023.0364091.I) in ordine ai progetti presentati, come da nota trasmessa al Responsabile del Settore Attività faunistico-venatorie pesca e acquacoltura con protocollo n. 04/09/2023.0884661.I;
- ad approvare conseguentemente i seguenti allegati costituenti, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:
 - **Allegato 1:** ""FEAMP 2014-2020 MISURA 5.68 "PARAGRAFO 3 "MISURE A FAVORE DELLA COMMERCIALIZZAZIONE - COMPENSAZIONE CRISI IN UCRAINA" - AVVISO PUBBLICO ANNUALITA' 2023 - DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 363/2023 - ELENCO DELLE DOMANDE PRESENTATE"" relativo alle **n. 104 domande** pervenute con l'indicazione, fra l'altro, dell'ammontare del sostegno richiesto per singolo progetto;
 - **Allegato 2:** ""FEAMP 2014-2020 MISURA 5.68 "PARAGRAFO 3 "MISURE A FAVORE DELLA COMMERCIALIZZAZIONE - COMPENSAZIONE CRISI IN UCRAINA" - AVVISO PUBBLICO ANNUALITA' 2023 - DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 363/2023 - GRADUATORIA"" con l'indicazione, del punteggio attribuito a seguito dell'istruttoria, l'ammontare dell'indennizzo richiesto, ammissibile, il relativo contributo concedibile arrotondato all'unità di Euro senza decimali;
 - **Allegato 3:** ""FEAMP 2014-2020 MISURA 5.68 "PARAGRAFO 3 "MISURE A FAVORE DELLA COMMERCIALIZZAZIONE - COMPENSAZIONE CRISI IN UCRAINA" - AVVISO PUBBLICO ANNUALITA' 2023 - DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 363/2023 - CONCESSIONE CONTRIBUTI"", ove, tra l'altro, sono indicati, il contributo compensabile ridotto proporzionalmente fino a concorrenza delle risorse disponibili con la suddivisione delle quote di

cofinanziamento dell'Unione Europea a valere sul FEAMP, di cofinanziamento di risorse nazionali a valere sul fondo di rotazione e di cofinanziamento regionale e i Codici Unici di Progetto (CUP), assegnati ai fini dell'art.11 della citata Legge n. 3/2003;

- **Allegato 4:** ""FEAMP 2014-2020 MISURA 5.68 "PARAGRAFO 3 "MISURE A FAVORE DELLA COMMERCIALIZZAZIONE - COMPENSAZIONE CRISI IN UCRAINA" - AVVISO PUBBLICO ANNUALITA' 2023 - DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 363/2023 - ELENCO DOMANDE NON AMMISSIBILI/IRRICEVIBILI", ove, tra l'altro, sono indicate le motivazioni di inammissibilità;
- **Allegato 5:** ""FEAMP 2014-2020 MISURA 5.68 "PARAGRAFO 3 "MISURE A FAVORE DELLA COMMERCIALIZZAZIONE - COMPENSAZIONE CRISI IN UCRAINA" - AVVISO PUBBLICO ANNUALITA' 2023 - DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 363/2023 - TABELLA TRANSAZIONE ELEMENTARE CONTRIBUTI CONCESSI";

Ritenuto, altresì opportuno, per quanto su esposto e considerato, procedere con il presente provvedimento:

- a concedere - in esito all'Avviso pubblico di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 363/2023 - ai beneficiari indicati nell'Allegato 3, parte integrante al presente provvedimento, per un ammontare complessivo di **Euro 3.207.369,00**, arrotondato all'unità di Euro, dove sono tra l'altro indicati i Codici Unici di Progetto assegnati ai fini dell'art. 11 della citata Legge n. 3/2003;
- ad assumere, ricorrendo gli elementi di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. in relazione anche alle tipologie di spesa previste e alle modalità gestionali delle procedure medesime, i connessi impegni di spesa assunti sui sottoelencati capitoli del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, anno di previsione 2023, che presentano la necessaria disponibilità, come segue:

Capitolo	Riparto	Esercizio finanziario 2023
U78867 "Contributi correnti a altre imprese per operazioni afferenti la priorità 5 - art. 68 - del programma operativo FEAMP 2014-2020 (Reg. (UE) 1303/2013; Reg. (UE) 508/2014; decisione di esecuzione C(2015) 8452 del 25 novembre 2015) - Quota UE"	50%	1.603.684,50
U78869 "Contributi correnti a altre imprese per operazioni afferenti la priorità 5 - art. 68 - del programma operativo FEAMP Italia 2014-2020 (Reg. (UE) 1303/2013; Reg. (UE)	35%	1.122.579,15

508/2014; dec. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015; legge 16 aprile 1987, n. 183) - Quota Stato"		
U78885 "Contributi correnti a altre imprese per operazioni afferenti la priorità 5 - art. 68 - del programma operativo FEAMP Italia 2014-2020 (Reg. (UE) 1303/2013; Reg. (UE) 508/2014; dec. C(2015)8452 del 25 novembre 2015) - Quota Regionale"	15%	481.105,35
	Totale	3.207.369,00

Dato atto, altresì che è stato accertato che le previsioni di pagamento a valere sull'anno 2023 sono compatibili con le prescrizioni previste dall'art. 56, comma 6, del citato D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

Atteso, inoltre che, con riferimento alle entrate connesse all'attuazione del Programma FEAMP di cui al presente atto configurabili come "contributi a rendicontazione", in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 53 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e dall'allegato 4.2 al medesimo D.Lgs. relativamente alla fase di accertamento delle entrate a fronte degli impegni di spesa assunti col presente atto si matura un credito nei confronti delle amministrazioni finanziatrici (Unione Europea per la quota Fondo Europeo Affari Marittimi e Pesca - FEAMP - e Ministero dell'Economia e delle Finanze per la quota Stato ex Fondo di Rotazione) e che occorre provvedere alle necessarie operazioni di accertamento delle entrate con riferimento ai seguenti capitoli del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, sull'anno di previsione 2023:

- relativamente alla quota FEAMP: **Cap. E04245** "Contributo dell'Unione Europea sul Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca per il finanziamento del "Programma Operativo FEAMP Italia 2014-2020" - Quota corrente (Regolamento UE n. 1303 del 17 dicembre 2013, Regolamento UE n. 508 del 15 maggio 2014, Dec. C(2015)8452 del 25 novembre 2015)";
- relativamente alla quota Stato: **Cap. E03245** "Assegnazione dello Stato per il cofinanziamento del "Programma Operativo FEAMP Italia 2014-2020" per il sostegno da parte del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca - Quota corrente (Legge 16 aprile 1987, n. 183, delibera Cipe n. 10 del 28 gennaio 2015; Regolamento UE n. 1303 del 17 dicembre 2013, Regolamento UE n. 508 del 15 maggio 2014, Dec. C(2015)8452 del 25 novembre 2015)";

Visto il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di

informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.;

Richiamate:

- la deliberazione della Giunta regionale n. 380 del 13 marzo 2023, recante: "Approvazione piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2023-2025" e ss.mm.ii.;
- la determinazione n. 2335 del 9 febbraio 2022 del Servizio Affari Legislativi e Aiuti di Stato avente ad oggetto "Direttiva di Indirizzi Interpretativi degli Obblighi di Pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";

Richiamate:

- la Legge Regionale 26 novembre 2001, n. 43, recante "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna";
- le deliberazioni della Giunta regionale:
 - n. 468 del 10 aprile 2017 recante "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
 - n. 474 del 27 marzo 2022, recante "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° aprile 2023 a seguito dell'entrata in vigore del nuovo ordinamento professionale di cui al titolo III del CCNL Funzioni Locali 2019/2021 e del PIAO 2023/2025;
 - n. 325 del 7 marzo 2022, recante "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";

Viste, inoltre:

- la deliberazione della Giunta regionale n. 426 del 21 marzo 2022, recante "Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori generali e ai Direttori di Agenzia";
- la determinazione del Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca n. 5643 del 25 marzo 2022, ad oggetto "Riassetto organizzativo della Direzione generale Agricoltura,

caccia e pesca, conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di posizione organizzativa, in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 325/2022";

- la deliberazione n. 2360 del 27 dicembre 2022, recante "Modifica e assestamento degli assetti organizzativi della Giunta regionale e soppressione dell'Agenzia sanitaria e sociale regionale. Provvedimenti";
- la determinazione n. 14040 del 26 giugno 2023 recante "Conferimento incarico di dirigente di Settore nell'ambito della Direzione generale politiche finanziarie";

Attestato che il sottoscritto Dirigente, nonché responsabile del procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata inoltre la regolarità amministrativa del presente atto;

Dato atto, inoltre, degli allegati visti di regolarità contabile-Spese e regolarità contabile-Entrate;

D E T E R M I N A

- 1) di recepire integralmente le risultanze dell'istruttoria compiuta dagli incaricati con nota Prot. protocollo n. 14/04/2023.0364091.I del Responsabile del Settore Attività faunistico-venatorie pesca e acquacoltura - in ordine agli indennizzi richiesti in esito all'Avviso pubblico annualità 2023 - approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 363/2023, per la concessione degli indennizzi a valere sulla misura 5.68 Paragrafo 3 "Misure a favore della commercializzazione - Compensazione crisi in Ucraina" - Avviso pubblico Annualità 2023;
- 2) di approvare, conseguentemente, i seguenti allegati costituenti, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:
 - **Allegato 1:** ""FEAMP 2014-2020 MISURA 5.68 "PARAGRAFO 3 "MISURE A FAVORE DELLA COMMERCIALIZZAZIONE - COMPENSAZIONE CRISI IN UCRAINA" - AVVISO PUBBLICO ANNUALITA' 2023 - DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 363/2023 - ELENCO DELLE DOMANDE PRESENTATE"" relativo alle **n. 104 domande** pervenute con l'indicazione, fra l'altro, dell'ammontare del sostegno richiesto per singolo progetto;
 - **Allegato 2:** ""FEAMP 2014-2020 MISURA 5.68 "PARAGRAFO 3 "MISURE A FAVORE DELLA COMMERCIALIZZAZIONE - COMPENSAZIONE CRISI IN UCRAINA" - AVVISO PUBBLICO

ANNUALITA' 2023 - DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 363/2023 - GRADUATORIA" con l'indicazione, del punteggio attribuito a seguito dell'istruttoria, l'ammontare dell'indennizzo richiesto, ammissibile, il relativo contributo concedibile arrotondato all'unità di Euro senza decimali;

- **Allegato 3:** ""FEAMP 2014-2020 MISURA 5.68 "PARAGRAFO 3 "MISURE A FAVORE DELLA COMMERCIALIZZAZIONE - COMPENSAZIONE CRISI IN UCRAINA" - AVVISO PUBBLICO ANNUALITA' 2023 - DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 363/2023 - CONCESSIONE CONTRIBUTI", ove, tra l'altro, sono indicati, il contributo compensabile ridotto proporzionalmente fino a concorrenza delle risorse disponibili con la suddivisione delle quote di cofinanziamento dell'Unione Europea a valere sul FEAMP, di cofinanziamento di risorse nazionali a valere sul fondo di rotazione e di cofinanziamento regionale e i Codici Unici di Progetto (CUP), assegnati ai fini dell'art.11 della citata Legge n. 3/2003;
 - **Allegato 4:** ""FEAMP 2014-2020 MISURA 5.68 "PARAGRAFO 3 "MISURE A FAVORE DELLA COMMERCIALIZZAZIONE - COMPENSAZIONE CRISI IN UCRAINA" - AVVISO PUBBLICO ANNUALITA' 2023 - DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 363/2023 - ELENCO DOMANDE NON AMMISSIBILI/IRRICEVIBILI", ove, tra l'altro, sono indicate le motivazioni di inammissibilità e irricevibilità;
 - **Allegato 5:** ""FEAMP 2014-2020 MISURA 5.68 "PARAGRAFO 3 "MISURE A FAVORE DELLA COMMERCIALIZZAZIONE - COMPENSAZIONE CRISI IN UCRAINA" - AVVISO PUBBLICO ANNUALITA' 2023 - DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 363/2023 - TABELLA TRANSAZIONE ELEMENTARE CONTRIBUTI CONCESSI";
- 3) di precisare altresì che per le domande pervenute e ammesse a contributo, in esito al più volte citato Avviso pubblico le disponibilità di risorse non consentono il finanziamento per intero del contributo ammissibile a ciascun beneficiario in graduatoria;
- 4) di prevedere pertanto, in considerazione di quanto stabilito dall'Avviso pubblico al paragrafo 11 ss.mm.ii, l'erogazione del sostegno a tutte le imprese richiedenti risultate ammissibili, operando una riduzione proporzionale del fabbisogno indennizzabile dell'ultimo mese fino a concorrenza delle risorse disponibili, per un importo complessivo di Euro 3.207.369,00;

- 5) di concedere - in esito all'Avviso pubblico di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 363/2023, ai beneficiari indicati nell'Allegato 3, parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, il contributo complessivo di **Euro 3.207.369,00**, arrotondato all'unità di Euro senza decimali, dove sono tra l'altro indicati i Codici Unici di Progetto assegnati ai fini dell'art. 11 della citata Legge n. 3/2003;
- 6) di impegnare, secondo le quote di cofinanziamento specificate in premessa, la somma di **Euro 3.207.369,00**, sui capitoli del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, sull'anno di previsione 2023, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 2357/2022 e ss.mm.ii., come di seguito riportato:

Capitolo	Riparto	TOTALE	IMPEGNO N.
U78867 "Contributi correnti a altre imprese per operazioni afferenti la priorità 5 - art. 68 - del programma operativo FEAMP 2014-2020 (Reg. (UE) 1303/2013; Reg. (UE) 508/2014; decisione di esecuzione C(2015) 8452 del 25 novembre 2015) - Quota UE"	50%	1.603.684,50	8876
U78869 "Contributi correnti a altre imprese per operazioni afferenti la priorità 5 - art. 68 - del programma operativo FEAMP Italia 2014-2020 (Reg. (UE) 1303/2013; Reg. (UE) 508/2014; dec. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015; legge 16 aprile 1987, n. 183) - Quota Stato"	35%	1.122.579,15	8877
U78885 "Contributi correnti a altre imprese per operazioni afferenti la priorità 5 - art. 68 - del programma operativo FEAMP Italia 2014-2020 (Reg. (UE) 1303/2013; Reg. (UE) 508/2014; dec. C(2015)8452 del 25 novembre 2015) - Quota Regionale"	15%	481.105,35	8880
Totale		3.207.369,00	

- 7) che sono indicati nella scheda privacy allegata, quale parte integrante e sostanziale al presente atto, i codici fiscali dei beneficiari per i quali non sono stati inseriti negli Allegati 2 e 3;
- 8) di precisare che:
- in attuazione del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., le stringhe concernenti la codificazione della Transazione elementare, come definita dal medesimo D.Lgs., risulta essere per i beneficiari di cui

all'allegato 3), al presente atto quale parte integrante e sostanziale, espressamente indicata nella Tabella di cui all'Allegato 5), parte integrante del presente atto;

- relativamente alle stringhe, i beneficiari di cui all'Allegato 3, risultano appartenere allo stesso codice economico (U.1.04.03.99.999);
 - pertanto, le stringhe riportate nella Tabella di cui all'Allegato 5) risultano le medesime per ogni singolo destinatario e sono distinte esclusivamente con riferimento ai capitoli di spesa;
- 9) di specificare altresì che alla liquidazione delle somme a favore dei beneficiari si provvederà con propri atti formali, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. ed in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 2416/2008 e ss.mm., per quanto applicabile, secondo quanto stabilito ai paragrafi 14. "Approvazione graduatoria dei soggetti ammissibili al sostegno, concessione e liquidazione", e 15. "Modalità di erogazione del sostegno e controlli" dell'Avviso pubblico di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 363/2023 e previa verifica della regolarità contributiva dei beneficiari;
- 10) di indicare che a fronte degli impegni di spesa assunti col presente atto si matura un credito nei confronti delle amministrazioni finanziatrici (Unione Europea per la quota FEAMP e Ministero dell'Economia e delle Finanze per la quota Stato ex Fondo di Rotazione);
- 11) di accertare, conseguentemente, con il presente atto, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 53 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e dall'allegato 4.2 al medesimo D.Lgs. relativamente alla fase di accertamento delle entrate, gli importi di seguito indicati con riferimento ai capitoli del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, sull'anno di previsione 2023:

Capitolo	Esercizio finanziario 2023	N. Accertamento
E04245 "Contributo dell'Unione Europea sul Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca per il finanziamento del "Programma Operativo FEAMP Italia 2014-2020" - Quota corrente (Regolamento UE n. 1303 del 17 dicembre 2013, Regolamento UE n. 508 del 15 maggio 2014, Dec. C(2015)8452 del 25 novembre 2015)";	1.603.684,50	2065

E03245 "Assegnazione dello Stato per il cofinanziamento del "Programma Operativo FEAMP Italia 2014-2020" per il sostegno da parte del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca - Quota corrente (Legge 16 aprile 1987, n. 183, delibera Cipe n. 10 del 28 gennaio 2015; Regolamento UE n. 1303 del 17 dicembre 2013, Regolamento UE n. 508 del 15 maggio 2014, Dec. C(2015)8452 del 25 novembre 2015)";	1.122.579,15	2066
---	--------------	-------------

12) di precisare altresì, che i beneficiari del contributo concesso con il presente provvedimento sono tenuti a rispettare gli "Obblighi del beneficiario" previsti al paragrafo 17. dell'Avviso pubblico di cui alla citata deliberazione della Giunta regionale n. 363/2023, come di seguito riportati:

- assicurare la conservazione della documentazione giustificativa relativa alla quantità di produzione riferita alla sola attività di acquacoltura commercializzata nell'anno 2021 o nell'anno 2022 per le imprese costituite nel medesimo anno, ivi compresa quella relativa ai requisiti di ammissibilità, per almeno 5 (cinque) anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali è incluso il pagamento del sostegno. I documenti devono essere conservati sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o di documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica. Il periodo di conservazione è interrotto in caso di procedimento giudiziario o su richiesta debitamente motivata della Commissione Europea;
- rispettare gli adempimenti connessi alla normativa in vigore in materia di salute, sicurezza nei luoghi di lavoro, contrattazione collettiva, nonché in materia ambientale ed urbanistica;
- assicurare il proprio supporto alle verifiche e a eventuali sopralluoghi del Settore Attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura, nonché ai controlli che i competenti soggetti, comunitari, statali e regionali, riterranno di effettuare, nonché assicurare l'accesso ad ogni altro documento ritenuto utile consentendone l'eventuale acquisizione;
- rispettare le condizioni di cui al paragrafo 6 del presente avviso, per tutto il periodo di attuazione dell'intervento, nonché quelle di cui al paragrafo 1

dell'art. 10 del Reg. (UE) n. 508/2014 per tutto il periodo di attuazione dell'intervento e per un periodo di cinque anni decorrenti dalla data di pagamento finale;

- 13) di specificare, inoltre, che ai sensi del paragrafo 18. dell'Avviso pubblico di cui alla citata deliberazione della Giunta regionale n. 363/2023, il sostegno è revocato a seguito di mancato rispetto degli obblighi assunti, a seguito di esito negativo dei controlli ovvero irregolarità riscontrate ai sensi delle norme di riferimento, incorrendo pertanto, nella perdita dei benefici concessi con conseguente restituzione delle somme percepite maggiorate degli interessi legali ed eventualmente di mora;
- 14) di definire che per quanto non espressamente previsto dal presente atto, si rinvia a quanto disciplinato nel più volte citato Avviso pubblico approvato con la deliberazione della Giunta regionale n. 363/2023 come modificato con successive deliberazioni n. 464/2023 e n. 698/2023;
- 15) di precisare che avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso in via amministrativa al Presidente della Repubblica o in sede giurisdizionale amministrativa nelle forme e nei termini previsti dalla legislazione vigente;
- 16) che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 del D.lgs. n.33 del 2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal PIAO nonché dalla Direttiva di Indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo D.lgs.;
- 17) di disporre la pubblicazione in forma integrale del presente atto sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna, dando atto che si provvederà a darne diffusione anche sul sito internet della Regione Emilia-Romagna - Agricoltura, caccia e pesca.

Vittorio Elio Manduca